

E' ospite dalla casa di riposo
Festa a Serravalle
per nonna Nina
che compie 104 anni



A PAGINA 29

Per Giovanna Buffa il tempo pare essersi fermato. Intanto la struttura si sta organizzando per riaprire alle visite dei parenti

Serravalle, fiori e allegria in casa di riposo: nonna Nina ha tagliato il traguardo delle 104 primavere sempre con il sorriso

SERRAVALLE (tco). Alla casa di riposo di Serravalle sono state spente 104 candeline. E' Giovanna Buffa, conosciuta da tutti come "Nina", ad aver tagliato l'importante traguardo. Nel frattempo la residenza sta ultimando il protocollo di sicurezza per avviare le visite tra parenti e ospiti.

1104 anni di Nina

Nata il 14 maggio del 1917, Giovanna Buffa si è sposata a 19 anni andando a vivere prima a Vercelli e in un secondo momento a Serravalle dove il figlio, Piero, aveva preso servizio alle Poste. La sua è stata una vita tutt'altro che semplice: durante la guerra il marito Ernesto rimase ferito e fu trasportato all'ospedale di Bologna e lei non appena seppe la notizia corse a prendersi cura di lui, lasciando il figlio piccolo ad alcuni familiari. Il coraggio non le è mai mancato e la vita, seppur tanto dura, l'ha forgiata rendendola una donna tutta d'un pezzo, con il sorriso sempre in volto. Sia prima dell'inizio della pandemia che oggi, in un periodo in cui si sta combattendo ancora contro il Coronavirus, Nina è tra le donne più attive della struttura. Ha sempre amato partecipare alle attività della residenza, con le sue grandi doti: gentilezza, buonumore e bel temperamento. Pochi giorni fa ha vissuto una serie di grandi emozioni compiendo i suoi 104 anni e per lei c'è stata una sorpresa. «In occasione della particolare ricorrenza la signora Nina ha avuto modo di trascorrere un momento insieme a qualche suo parente all'esterno della struttura



Sopra, Giovanna "Nina" Buffa con i fiori ricevuti per il suo 104° compleanno. A lato, la casa di riposo di Serravalle: la struttura si sta organizzando per consentire ai parenti degli ospiti di riprendere le visite

- fa sapere Achille Saletti, responsabile dell'ufficio stampa di Anteo, cooperativa che gestisce la Rsa di via Sant'Antonio -. Le emozioni per tutti noi sono davvero grandi e siamo molto felici per la nostra ospite che ha raggiunto i suoi bei 104 anni». Rispetto al passato, infatti, quando il personale della struttura era solito organizzare una festiciola di compleanno per gli ospiti, quest'anno e lo scorso, la residenza non ha avuto la possibilità di proporre un momento goliardico insieme ai parenti degli anziani. Questa e molte altre attività sono state cancellate a causa delle misure restrittive che non consentono nessuna forma di assembramento. Il Coronavirus e le conseguenze apportate dalla pandemia però non hanno spaventato co-

munque la decana della struttura che continua a vivere le sue giornate all'insegna del buonumore.

Visite parenti

Anche la residenza anziani di via Sant'Antonio si sta organizzando per accogliere i parenti degli ospiti. Come previsto dalle disposizioni governative, seguendo dovuti protocolli, prossimamente anche a Serravalle i parenti avranno la possibilità di incontrare i loro anziani. «Stiamo lavorando sul piano specifico per consentire alle famiglie di venire a trovare i loro cari - mette in luce Saletti -. Nei prossimi giorni avremo sicuramente maggiori dettagli da comunicare a tutti, affinché si possa cominciare a proporre le consuete visite».

Carlotta Tonco